

# Civiavecchia, incontro dei comitati e delle associazioni con l'assessore Roberta Lombardi



CIVITAVECCHIA ( Viterbo) – Riceviamo e pubblichiamo: “Giovedì 15 aprile è avvenuto il primo confronto con l’amministrazione regionale richiesto da numerosi comitati e associazioni di Civitavecchia per disegnare un nuovo futuro per la città.

L’assessora alla Transizione Ecologica della Regione Lazio, Roberta Lombardi, si è intrattenuta per più di due ore con Dario Menditto e Riccardo Petrarolo, in presenza, e con altri rappresentanti dei Comitati, da remoto, e con i tecnici che hanno ideato le proposte innovative per la città, Angelo Moreno, Franco Padella e Alex Sorokin. Quasi due ore per ascoltare la domanda che viene dal territorio in vista della prossima fuoriuscita dal carbone della centrale di Torre Valdaliga Nord. È da noi stato ribadito più volte che Civitavecchia e comprensorio sono pronti ad abbandonare l’inquinamento dei combustibili fossili attraverso progetti di comunità energetica, ad emissione zero, in grado di dare risposte in termini ambientali, socio-sanitari e occupazionali.

Durante l’incontro è stata espressa la tesi che Civitavecchia intende essere città protagonista della “giusta” transizione ecologica; i tecnici hanno avuto modo di illustrare la proposta di “Porto Bene Comune” e della sua alimentazione

energetica a partire dall'off shore eolico, previsto al largo della costa civitavecchiese.

Questo progetto segnerebbe una svolta storica per l'economia cittadina e farebbe di Civitavecchia e del suo porto, in quanto industria collocata all'interno della città stessa, un'avanguardia nel paese e in Europa. L'assessora ha ascoltato con attenzione, ponendo domande e manifestando interesse nel corso della discussione che si è conclusa con la promessa di un prossimo incontro e con il suo personale impegno alla revisione del Piano Energetico Regionale affinché sia allineato alle indicazioni europee.

Non c'è transizione ecologica senza transizione energetica. Non c'è transizione energetica senza Civitavecchia libera da nuovi impianti di energia da fonti fossili".

FIRMATO:

Comitato SOLE

Forum Ambientalista

Il Paese che Vorrei

Voce a Chi Lavora

Luci Spente

Il Centro del Buongusto

Rete delle Associazioni

Collettivo No al Fossile

Bio Ambiente Tarquinia

Asd. Nessuno Escluso

Piazza048

Fridays for Future Civitavecchia

Commercio Unito Civitavecchia

#mirifiuto

---

# Ambiente, Lombardi: “Ok reddito energetico esteso ad altre fonti rinnovabili”



ROMA – Approvata oggi in Commissione Agricoltura e Ambiente la proposta di legge per il Reddito Energetico regionale a prima firma dell'assessora alla Transizione Ecologica, **Roberta Lombardi**.

“E’ stato per me motivo di orgoglio oltre che una grande emozione contribuire oggi al lavoro di miglioramento della proposta di legge per l’istituzione del Reddito Energetico regionale, nella duplice veste di prima firmataria del provvedimento e assessora alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale. Ringrazio tutti i colleghi che con le loro proposte hanno potenziato questo strumento, la cui applicazione, inizialmente prevista solo per i pannelli fotovoltaici, oggi viene invece estesa anche ad altre fonti energetiche rinnovabili ed ecosostenibili, quali gli impianti solari termo-fotovoltaici, microeolici o geotermici per piccole utilizzazioni locali”. Così **Roberta Lombardi**, assessora alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale del Lazio e prima firmataria della proposta di legge

sul Reddito energetico, a margine dell'approvazione del provvedimento in Commissione Agricoltura e Ambiente.

“In questo modo potenziamo la misura diversificandone l'applicazione anche sulla base delle fonti energetiche peculiari dei vari territori. Stabiliamo inoltre i presupposti per una serie di regole volte a garantire la tutela dei cittadini fruitori del Reddito energetico e il corretto monitoraggio dei consumi, stabilendo i doveri di Regione e operatori economici. – spiega Lombardi – Ad esempio sono a carico della Regione l'acquisto, l'installazione, la connessione e l'assicurazione degli impianti e dei connessi servizi di asset management, inclusi la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, il telecontrollo e la raccolta dei dati di produzione e consumo e di formazione dei beneficiari. Inoltre gli operatori economici individuati dalle procedure ad evidenza pubblica devono garantire le ottimali condizioni di esercizio degli impianti e a tal fine gli stessi devono essere garantiti per almeno 10 anni e coperti da apposita assicurazione e da un contratto di manutenzione di durata pari al contratto di comodato d'uso, anche quest'ultimo regolamentato dalla proposta di legge. Gli impianti dovranno essere dotati di un sistema di monitoraggio della produzione consultabile da remoto”. “L'auspicio ora è che la proposta di legge, che passerà in Commissione Bilancio per definire la copertura finanziaria, ottenga risorse adeguate. Confido anche in questo caso nella collaborazione e disponibilità di tutti i colleghi che come fatto finora hanno creduto nel Reddito Energetico come strumento per realizzare una Transizione Ecologica socialmente equa”, conclude Lombardi.

---

# **“EarthHour2021”, Lombardi: “Palazzo regionale spento. Sensibilizziamo sul cambiamento climatico”**

ROMA – “Stasera per un’ora a luci spente per #EarthHour2021 – L’Ora della Terra anche la sede della Regione Lazio di Roma e le altre 219 sedi istituzionali dislocate su tutto il territorio regionale.

È il nostro piccolo contributo all’evento internazionale organizzato dal [WWF Italia](#) per sensibilizzare l’opinione pubblica mondiale sul cambiamento climatico.

Un gesto simbolico che ci auguriamo diventi un impegno quotidiano per noi tutti. Un’ora al buio per riaccendere il futuro!”

Lo scrive su Facebook l’assessore alla Transizione Ecologica e Digitale della Regione Lazio, **Roberta Lombardi**.

---

## **Ambiente, Lombardi: “Puntiamo su investimenti verdi per bilancio green”**



ROMA – “Tutta la nostra programmazione economica e finanziaria dovrà puntare sugli investimenti verdi così come la politica fiscale e amministrativa: questo vale per la Regione Lazio, la prima in Italia ad essersi dotata di un Assessorato alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale, così come per tutte le Istituzioni che, a vari livelli, sono chiamate a farsi garanti del processo di riconversione in chiave sostenibile del nostro sistema Paese, della nostra economia e delle nostre filiere produttive. Un promemoria per il prossimo Collegato al Bilancio e per i futuri provvedimenti”. Così **Roberta Lombardi**, Assessora alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale del Lazio.

“Entro il 2050 dovremo riuscire ad azzerare le emissioni inquinanti se vogliamo contrastare il cambiamento climatico e le sue conseguenze drammatiche su ecosistemi ed esseri umani, dalle inondazioni alla perdita di biodiversità e risorse naturali. Un’urgenza che ci viene indicata dagli obiettivi Ue ma che ci viene imposta anche dalle linee guida che l’Italia dovrà rispettare per l’uso dei fondi europei del Recovery Fund, che vertono appunto su ambiente e digitalizzazione; settori che, secondo recenti stime di Unioncamere-Anpal, potranno produrre complessivamente fino a circa 4,5 milioni di nuovi posti di lavoro”.

“Dobbiamo essere attori del cambiamento dando il buon esempio e sensibilizzare quante più persone possibili. Iniziative internazionali come Earth Hour – L’Ora della Terra, organizzata dal WWF in 190 paesi del mondo e che in Italia si svolge domani sera, sabato 27 marzo, dalle 20.30 alle 21.30,

sono un'occasione proprio per incentivare una mobilitazione globale verso la Transizione Ecologica. Per questo come Regione Lazio aderiamo spegnendo per un'ora le nostre 219 sedi istituzionali sparse su tutto il territorio regionale. Un gesto simbolico che equivale alla riduzione di circa 2 tonnellate di CO2. Nello specifico il Lazio emette circa 35.000 tonnellate di gas serra ogni anno. Per centrare gli obiettivi europei, nel 2030 la nostra dovrà ridurre le emissioni di almeno 19.000 tonnellate ogni anno".

---

## **Regione Lazio, Lombardi: "Estensione voucher banda ultra larga a tutti i comuni"**

ROMA – Sarà esteso a tutti i Comuni del territorio regionale il 'Piano voucher per le famiglie meno abbienti', con ISEE fino a 20.000 euro, prive del tutto di servizi di connettività (ovvero connettività inferiore a 30 Mbit/s), la cui applicazione era inizialmente limitata, in via prioritaria, solo a determinate aree montane del Lazio, come disposto dalla precedente delibera (DGR n. 663 del 29/09/2020) che viene così modificata. Ogni famiglia con i requisiti potrà usufruire dell'erogazione di un contributo massimo di 500 euro, che comprende la connettività ad almeno 30 Mbit/s (per una somma non inferiore a 200 euro), dei relativi dispositivi elettronici (CPE) e un tablet o un pc fornito dall'Operatore (per una somma non inferiore a 100 euro e non superiore 300 euro).

E' quanto previsto dalla prima delibera proposta

dell'Assessora alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale, **Roberta Lombardi**, approvata oggi dalla Giunta Regionale del Lazio.

Il progetto 'Piano voucher per le famiglie meno abbienti', previsto dalla convenzione sottoscritta tra Regione Lazio, Ministero dello Sviluppo Economico e Infratel S.p.A, società in house del MISE, si inserisce nell'accordo-quadro tra Governo ed Enti locali per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio nazionale come indicato dagli obiettivi europei.

“Ringrazio gli uffici regionali che avevano già introdotto una prima fase di questa misura e per il loro lavoro e la loro collaborazione che mi hanno permesso oggi con questo primo atto di implementarla ed estenderla a beneficio di tutti i territori del Lazio. – dichiara l'assessora alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale, **Roberta Lombardi** – In un momento in cui, a causa della pandemia Covid, buona parte della popolazione italiana lavora da casa in smartworking e 8 studenti su 10 sono alle prese con la Didattica a distanza, assieme alle loro famiglie e alla comunità scolastica, estendere questo provvedimento a tutti i Comuni del Lazio significa attuare una misura di equità sociale che punta a dare a tutti, indiscriminatamente, gli stessi strumenti e le stesse possibilità di accesso a Internet e, nel caso degli studenti in Dad, di vedersi garantito il diritto all'Istruzione nell'attesa di poter ritornare alla didattica in presenza. Mai come ora lavorare per colmare il gap digitale non vuol dire solo fare un passo in avanti verso il raggiungimento degli standard Ue in fatto di digitalizzazione, per rendere le nostre imprese e i nostri territori più competitivi, ma significa soprattutto prevenire e contrastare le diseguaglianze sociali nel rispetto di una democrazia più equa possibile”, conclude Lombardi.



---

# Roma, Lombardi (M5S): “Ok a odg per rendere strutturale la figura del medico scolastico”



ROMA – “Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato l’ordine del giorno alla Legge di Stabilità 2021 a mia prima firma che impegna la Giunta Zingaretti a rendere strutturale e stabile in tutte le scuole di ogni ordine e grado della nostra regione la reintroduzione del medico scolastico, misura approvata con un mio odg precedente e resa poi operativa con un’ordinanza regionale, e a portare questo provvedimento in Conferenza Stato-Regioni affinché sia applicato anche a livello nazionale”. Lo rende noto **Roberta Lombardi**, capogruppo M5S in Regione Lazio, a margine della seduta del Consiglio regionale di oggi sugli ordini del giorno relativi al bilancio 2021. “Un nuovo, importante, passo in avanti dopo aver ottenuto, sempre nell’ambito della legge di Stabilità, la copertura finanziaria del provvedimento per il prossimo triennio attraverso

l'approvazione di tre milioni di euro per reintrodurre il medico scolastico nella nostra regione proposta da un mio emendamento – spiega Lombardi – Un obiettivo fondamentale in questo momento di difficoltà legato alla pandemia ma che rimane a patrimonio di tutta la comunità scolastica e dell'intera società anche oltre l'emergenza covid19 nell'ottica di un benessere allargato dei nostri ragazzi, come abbiamo spiegato nella nostra campagna #UnMedicoInOgniScuola". "Proprio in questi giorni ho scritto una lettera all'assessore regionale alla Sanità, D'Amato, per sapere a che punto è lo stato dei lavori per attuare concretamente la reintroduzione del medico scolastico e il certificato medico pediatrico dematerializzato e quali siano le tempistiche per il raggiungimento della loro piena operatività. Si tratta infatti di due strumenti fondamentali per favorire il ritorno alla didattica in presenza e garantire così il benessere psicologico, relazionale e la socialità di tutta la comunità scolastica, in particolare degli studenti. Con l'approvazione dell'ordine del giorno di oggi, non ci sono più scuse né sono ammessi ritardi. Mi auguro che D'Amato ci dia al più presto delucidazioni sui tempi di attuazione e che, per quanto riguarda in particolare il medico scolastico, tutta la Giunta rispetti la chiara indicazione decretata oggi dall'aula consigliare e già sostanziata con una voce dedicata nel bilancio regionale", conclude Lombardi.

---

**Sanità, Marcelli/Lombardi  
(M5S Lazio): Proposta di**

# Legge e ordine del giorno per potenziare gli ospedali montani



ROMA – “Gli ospedali montani svolgono una funzione essenziale per le popolazioni interessate, sia dal punto di vista sanitario che da quello sociale ed economico. Per questo motivo abbiamo presentato una Proposta di Legge che punta a valorizzarli per rispondere all’esigenza di sicurezza sanitaria dei territori più marginali e per dare pari opportunità a quei cittadini che, a differenza di quelli residenti nei grandi centri, hanno meno possibilità di curarsi in modo adeguato e di tutelare la propria salute senza dover intraprendere lunghi e costosi viaggi”.

Così in una nota Roberta Lombardi, capogruppo M5S alla Regione Lazio e Loreto Marcelli, vice-presidente della Commissione Sanità.

“Con questa nostra Proposta di Legge – puntualizza Loreto Marcelli, primo firmatario della PdL – miriamo a reintrodurre l’istituzione dei distretti sanitari montani e degli ospedali montani con una logica che veda al centro una politica

sanitaria pubblica in grado di dare risposte ai bisogni dei cittadini nei luoghi abituali di residenza, evitando il più possibile il pendolarismo che andrebbe riservato solo alle prestazioni erogabili dai centri regionali di eccellenza e/o di alta specializzazione. Non è un mistero che il fenomeno dello spopolamento dei centri montani sia dovuto principalmente ad una progressiva riduzione dei servizi, occorre invertire questa tendenza, cominciando proprio dalla sanità pubblica, non solo per garantire il prioritario diritto alla salute, la cui importanza si è manifestata in maniera ancora più prorompente con la Pandemia, ma anche per assicurare strutture di attrazione di risorse umane e finanziarie. Nella stessa direzione della Proposta di Legge, va anche l'Ordine del Giorno, che sarà discusso domani in Consiglio regionale, con il quale si chiede alla Giunta di prevedere nel pacchetto di investimenti la ridefinizione delle risorse accantonate per gli interventi sanitari, destinando una parte dei finanziamenti destinati ai "5 nuovi ospedali" anche al potenziamento dell'Ospedale "A. Angelucci" di Subiaco e all'Ospedale Civile di Acquapendente".

"L'istituzione degli Ospedali montani – sottolinea Roberta Lombardi – si inserisce all'interno di un percorso più ampio, fatto di varie misure e provvedimenti che come Movimento 5 Stelle abbiamo proposto e fatto approvare in Regione Lazio. Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) e le Unità Speciali di Pediatria Distrettuale (USPED) per curare a casa i pazienti Covid positivi con sintomi lievi, la ricetta dematerializzata, la telemedicina, il certificato di malattia pediatrico dematerializzato e il medico scolastico, reintrodotta con un mio ordine del giorno e finanziato con un mio emendamento nell'ultima legge di Stabilità con tre milioni di euro, sono tutte misure volte a dare un nuovo volto alla Sanità del Lazio. Allo stesso modo, questa Proposta di Legge che ci auguriamo venga votata favorevolmente, è un ulteriore tassello di una visione che prevede un approccio integrato e territoriale nella gestione delle patologie, capace di trovare

il giusto equilibrio tra l'ottimizzazione delle risorse economiche e il diritto all'accesso, in egual misura da parte di tutti i cittadini, alla rete delle prestazioni essenziali".

---

## **M5S - Lancia la propria campagna social #ItaliaCheVerrà**

ROMA -

“Stiamo per uscire da un anno che ci ha messo, e ci sta mettendo, a dura prova, come individui e come comunità.

Il 2020 è ormai già entrato nella Storia come l'anno della pandemia globale covid19, come il periodo che il nostro presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha definito come la crisi più difficile per l'Italia dalla seconda guerra mondiale. Anche lo stesso capo dello Stato, Sergio Mattarella, durante il suo discorso per la commemorazione delle vittime delle Fosse Ardeatine lo scorso marzo, durante i momenti più bui del lockdown nazionale, ha paragonato l'emergenza sanitaria al conflitto mondiale, affermando che per rinascere saremmo dovuti essere capaci come Nazione di quella stessa unità di cui siamo stati capaci negli anni dolorosi del secondo dopoguerra. Un termine di paragone che ci dà l'idea della portata epocale della crisi che stiamo attraversando. Bisogna però dire che un conto è l'uso, più che legittimo, del dato storico, altra cosa è l'abuso dell'evocazione del topos della guerra nella vita quotidiana”.

Così Roberta Lombardi, capogruppo M5S in Regione Lazio e già deputata 5stelle, in un post su facebook lancia la propria

campagna social #ItaliaCheVerrà. “Alla luce di quanto vissuto, una delle riflessioni immediate, fatta a caldo nei mesi più duri della pandemia, ha riguardato ovviamente la sanità pubblica e la necessità di ridarle il giusto valore, toglierne la gestione alle Regioni e riportarla in capo allo Stato nazionale, perché è inaccettabile che ci siano territori di serie A e di serie B nella tutela dei diritti alla salute. Poi la crisi economica e sociale ha richiesto un ulteriore tipo di riflessione, dalla necessità di potenziare il Reddito di Cittadinanza a quella di istituire un Reddito Universale. E così proseguendo con il ripensamento di tutti i settori strategici, la gestione dei Beni Comuni e dei servizi pubblici essenziali del nostro Paese: dalla Sanità all’Ambiente, dai Trasporti alle Infrastrutture strategiche fino alle Politiche Abitative. Sin dall’inizio ho parlato di come il termine “crisi” (dal greco “*krisis*”, che significa “scelta”), racchiude in sé la chiave della spinta al Cambiamento, perché è proprio grazie ai momenti di crisi che siamo costretti a pensare in modo diverso dagli schemi abituali e dai soliti automatismi e quindi a fare una Scelta. Questo è il momento adatto per chiederci, e conseguentemente scegliere, qual è il tipo di Paese in cui vogliamo vivere, per co-creare insieme la società che abbiamo scelto. Nei prossimi giorni proverò a ridisegnare l’#ItaliaCheVerrà. Seguitemi sui miei canali social per rimanere aggiornati e partecipare”, conclude Lombardi.

23 Dicembre

---

**Casa: Lombardi (M5S), Pd**

# divulga nostri risultati. Roma non ceda terreno



ROMA – Roberta Lombardi relativamente all'evento del Pd Roma che si svolgerà oggi sul tema Piani di Zona ed edilizia agevolata e all'operato del M5S in merito: "Oggi il Pd Roma dedicherà un'apposita iniziativa al tema dei Piani di Zona e delle Politiche Abitative andando così a divulgare sotto il proprio simbolo i risultati ottenuti dal MoVimento 5 Stelle ma senza il MoVimento 5 Stelle.

Sono molto orgogliosa di tutto questo interessamento, che è pur vero che oggi si presenta con tanta solerzia dopo anni di immobilismo sul tema ma che, ne sono sicura, contribuirà a smuovere ulteriormente criticità stagnanti e situazioni rimaste insolute in tutti questi anni, andando così ad arricchire quanto fatto dal MoVimento 5 Stelle, a tutti i livelli, in Parlamento, Regione Lazio e Comune di Roma.

Basti pensare, ad esempio, al lavoro svolto nel Consiglio regionale del Lazio dalla Commissione Speciale sui Piani di Zona (Guarda la video infografica: <https://www.facebook.com/350507821724351/videos/303833424387515>), da me presieduta e istituita per la prima volta in questa legislatura, che ha portato alla revoca di soldi pubblici e

convenzioni con enti locali nei confronti di costruttori disonesti, che dopo aver intascato soldi e diritto di superficie sono scappati truffando gli inquilini poi oggetto di procedure di sfratto da parte delle banche. Con la commissione speciale sui Piani di Zona invece invece abbiamo impegnato finalmente le direzioni amministrative di Regione e Comune di Roma a prendere in considerazione tutti quei procedimenti amministrativi, di fatto mai gestiti. Uno sforzo congiunto da cui è sono poi scaturiti anche il Decreto Affrancazioni e il completamento delle opere di urbanizzazione.

A questo si aggiunge il contributo a livello nazionale, che ci ha visto collaborare anche con altre forze politiche e che ha portato ad esempio lo scorso febbraio all'approvazione dell'emendamento 'blocca-sfratti' al Milleproroghe promosso in tandem con Stefano Fassina e i parlamentari di Leu. E ancora: gli emendamenti presentati al DL Ristori dai nostri portavoce al Senato, in primis Emanuele Dessì, che prevedono, tra le altre cose, il blocco dei pignoramenti fino al 30 giugno 2021 sulle prime case, e fino al 31 marzo 2021 per quegli immobili strumentali, non destinati cioè all'uso abitativo ma ad esempio fondamentali per il prosieguo dell'attività delle imprese, vista la grave crisi economia e sociale in cui attualmente versa tutto il Paese a causa dell'emergenza sanitaria covid19 ancora in corso.

E' vero che a Roma ormai siamo in campagna elettorale, e in questi casi purtroppo non si va tanto per il sottile, ma forse sarebbe un bene se a ricordarselo fosse anche il M5S in modo da non scoprire il fianco e lasciare così terreno all'avversario proprio su spazi in cui la rivendicazione dei risultati ottenuti come Movimento ci spetta invece di diritto."

**Link** **al**  
**post:** <https://www.facebook.com/RobertaLombardiPortavoce/posts/3483826481725787>

---



# Piani di zona, Lombardi (M5S): In commissione i casi di Ponte Galeria e Trigoria IV – Via Trandafilo



ROMA – “La Commissione Speciale della Regione Lazio, sui Piani di Zona, riunitasi ieri si è occupata delle problematiche relative agli immobili dei Piani di Zona di Ponte Galeria e Trigoria IV – Via Trandafilo, due situazioni che, come quasi tutte le altre, si trascinano da diversi anni e che, come spesso accade, vedono numerose famiglie che pensavano di incorrere in una edilizia di supporto, ritrovarsi private del proprio legittimo diritto all’abitare.

La buona notizia è che giovedì prossimo a Trigoria il Comune di Roma effettuerà un sopralluogo tecnico al fine di verificare lo stato delle opere di urbanizzazione primaria che non essendo state completate, non consentono l’allaccio delle unità immobiliari ai servizi essenziali e dunque ai proprietari di poter abitare le proprie case.

La realizzazione delle opere di urbanizzazione doveva essere a carico della società FIN.TIBA titolata all’intervento, che non ha adempiuto ad un preciso obbligo contrattuale e che difficilmente potrà farlo, tenuto conto che recentemente è stata anche posta in liquidazione.

Roma Capitale ha assicurato che i primi appalti, che

riguardano però esclusivamente interventi aggiuntivi e non sostituivi di quelli che avrebbero dovuto fare i privati, partiranno a gennaio e che per tutte le altre opere previste e non realizzate si interverrà sulle polizze fideiussorie per l'adempimento degli accordi.

Per quanto riguarda Ponte Galeria, invece, senza entrare nel merito del contenzioso civile che vede coinvolti alcuni soci e il Consiglio di amministrazione della Coop. Sagittario Casa Felice, l'impegno della Commissione, così come da sua natura ispettiva, è quello di fornire agli uffici tutta la documentazione raccolta affinché si possa valutare se esistono o meno violazioni e si possa procedere di conseguenza.

Pur riconoscendo l'esistenza di operatori sani che hanno agito nel pieno rispetto della legalità, purtroppo, non possiamo non constatare che molti Piani di Zona si portano dietro un'eredità pesantissima e apprezziamo il lavoro che Regione Lazio e Comune di Roma stanno facendo per dirimere queste situazioni che il più delle volte hanno visto il perpetrarsi di vere e proprie truffe ai danni di cittadini che non chiedevano altro che avere una casa in cui abitare. Dal canto nostro, come Commissione, continueremo a portare alla luce queste vicende, a raccogliere le relative documentazioni e a contribuire a fare un po' di giustizia, lì dove la giustizia, per anni, è stata solo un miraggio".

Così in una nota Roberta Lombardi, capogruppo M5S e Presidente della Commissione Speciale della Regione Lazio sui Piani di Zona.

---

# Roberta Lombardi, capogruppo M5S in Regione Lazio, sulla riapertura delle scuole

ROMA- In queste ore è tornato il dibattito sull'opportunità di allentare le norme di sicurezza anti covid legate alla chiusura di servizi e attività: dalle attività commerciali, per favorire lo shopping pre natalizio, agli impianti sciistici, per concedere qualche briciola al turismo stagionale. Nell'ambito di questo dibattito, trovo assurdo che si parli di far riaprire i negozi e di dare via libera agli sciatori ma si metta ancora in dubbio l'opportunità di far riaprire le scuole, attraverso le quali viene garantito il diritto costituzionale all'Istruzione dei nostri figli. La riapertura delle scuole deve avere la priorità su tutto. Soprattutto quando a promuoverla sono, nell'ordine, solo negli ultimi giorni:

□ l'Organizzazione della Sanità, che, in occasione del World Children's Day di venerdì scorso (leggi qui: <https://www.facebook.com/RobertaLombardiPortavoce/posts/3446659805442455>) ha detto: "Le scuole devono restare aperte. I bambini e gli adolescenti non sono considerati fonti principali di trasmissione del coronavirus"

□ il Comitato Tecnico Scientifico sull'istruzione, che, stando a fonti di stampa di oggi, ha messo nero su bianco che le scuole, in caso di lockdown, devono essere le ultime a chiudere e le prime a riaprire

□ Alcuni esperti e categorie del settore, quali Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'età evolutiva e direttore dell'Istituto di Ortofonia (IdO), che, notizia rimbalzata pochi minuti fa sulle agenzie, ha lanciato un appello alla ministra, Lucia Azzolina, e a tutte le Istituzioni, per far riaprire almeno una volta a settimana anche le scuole superiori affermando che "la scuola è un luogo

sicuro, non è un focolaio” e che il contatto con essa “non è solo apprendimento ma possibilità di condividere”. E ancora: “il danno che stanno subendo i ragazzi è forte e ce lo porteremo dietro a lungo”. Un appello seguito a ruota da Mario Rusconi, presidente dell’Associazione Nazionale Presidi del Lazio, che ha dichiarato: “Nonostante le enormi difficoltà, auspichiamo che il 4 dicembre le scuole riaprano i cancelli agli studenti permettendo loro di riprendere la didattica completamente in presenza. Condividiamo le preoccupazioni e l’appello lanciato dallo psicoterapeuta e direttore dell’IdO, Federico Bianchi di Castelbianco, circa i traumi che si registrano su tutti quegli studenti costretti a rimanere a casa seguendo a distanza le lezioni”.

Se a chiederlo a gran voce sono in primis i principali esponenti della comunità scolastica, veri protagonisti che si sono sacrificati in prima persona per poter permettere la riapertura delle scuole per l’anno scolastico in corso, cosa stiamo aspettando? Per fortuna la ministra dell’Istruzione, Lucia Azzolina, nonostante gli attacchi strumentali che da più parti l’hanno presa di mira sin dall’inizio, preferisce dare ascolto a chi la scuola la vive direttamente, oltre che agli organi ufficiali competenti in materia, lasciando cadere invece subdoli e sterili tentativi di propaganda politica, e procedere sulla linea della riapertura degli istituti scolastici, come da lei confermato in queste ore.

Dal Ministero dei Trasporti alle Regioni: mi auguro che ognuno faccia la propria parte, in primis per garantire un piano adeguato di mobilità, e per vedere di nuovo popolati i banchi e far ripartire l’esperienza scuola, con tutte le sue implicazioni pedagogiche, sociali ed emotive.

LINK DEL POST FB:  
<https://www.facebook.com/RobertaLombardiPortavoce/posts/3454984387943330>

---

# Scuola, Lombardi sulla didattica a distanza: “La Regione eviti scaricabarile su Governo”



ROMA – “Non è possibile che l’Assessore Di Bernardino prima dica che la Regione sulle Didattica a Distanza è stata proattiva per poi affermare che la materia non è di competenza regionale ma del Ministero dell’Istruzione. Delle due l’una: la Regione Lazio è allora intervenuta proattivamente o no sulle scuole? E’ assurdo che ad oggi la Giunta non sia ancora riuscita a fornire i dati sulla mappatura dei fabbisogni delle scuole del Lazio, da noi sollecitati già lo scorso 14 maggio, proprio in vista dell’anno scolastico 2020/2021 ormai avviato, nell’ambito del consiglio regionale straordinario sull’emergenza covid19. Dalla pandemia sono passati circa sette mesi e nulla è stato fatto. Non ci sono più scuse e, soprattutto alla luce dell’allarme lanciato oggi in Commissione dal Garante dell’Infanzia, secondo cui il diritto allo studio in presenza, tra quarantene e Dpcm, non può essere garantito a migliaia di giovani del Lazio, è ancora più irresponsabile da parte della Giunta provare a fare scaricabarile sul Governo nazionale, a fronte degli impegni assunti mesi fa pubblicamente in Aula alla Pisana”. Così

Roberta Lombardi, capogruppo M5S del Consiglio regionale del Lazio, a margine della Commissione sul Diritto allo Studio svoltasi oggi. “Era lo scorso 14 Maggio quando, durante il Consiglio regionale straordinario sull’emergenza covid, è stato approvato un mio ordine del giorno sul potenziamento e il mantenimento della connettività delle scuole con un fondo apposito, così come la costituzione di un fondo dedicato all’acquisto dei dispositivi utili alla fruizione della didattica a distanza per gli studenti appartenenti a famiglie in difficoltà. Cosa ha fatto la Giunta per attuare questo indirizzo politico? – prosegue Lombardi – Nelle sedute straordinarie successive, abbiamo sollecitato la Giunta proprio ad effettuare un monitoraggio ed una mappatura dei fabbisogni in termini di rete e di dispositivi per garantire la didattica a distanza in caso di una seconda ondata che comportasse l’utilizzo della DAD”. “Attendiamo ora, a strettissimo giro un nuova convocazione della Commissione per ascoltare la replica del Garante dell’Infanzia, Marzetti, all’Assessore di Berardino, così come attendiamo di conoscere i dati che l’Assessore ha promesso sui fabbisogni in termini di connettività e dispositivi delle scuole del Lazio. Non possiamo permettere che l’ennesimo scaricabarile per nascondere le proprie mancanze si ripercuota ancora una volta sui soggetti più fragili della comunità scolastica”, conclude Lombardi.

---

**Covid, M5S Lazio: “Regione è pronta a seconda ondata**

# contagi?”



ROMA – “Vogliamo sapere quali delle misure accolte con i nostri ordini del giorno approvati nelle sedute straordinarie precedenti, sono state realizzate, quali sono in via di realizzazione e con che tempi e sapere come la nostra Regione si sta preparando per affrontare un’eventuale seconda ondata di contagi, già in aumento in queste ore, e sovrapponibile all’influenza stagionale e se riusciremo a lavorare con quello spirito di collaborazione e di trasparenza nell’operato della Giunta che c’è stato nei mesi scorsi attraverso le riunioni settimanali con i capigruppo e capire a che punto siamo e se la nostra regione è pronta”. Così Roberta Lombardi, capogruppo M5S del consiglio regionale del Lazio, in Aula durante il consiglio regionale straordinario dedicato alle misure per prevenire una seconda ondata di contagi Covid19. “Come consiglio regionale, di sedute straordinarie dedicate all’emergenza covid ne abbiamo fatte diverse, in media quasi una al mese. E questo – spiega Lombardi – affinché le misure della Giunta fossero le più incisive possibili, e anche le più condivise. Nel primo, dello scorso 14 maggio, sono stati approvati quattro ordini del giorno di cui tre del Movimento 5 Stelle, contenenti misure su sanità (dall’aumento del personale sanitario attingendo dalle graduatorie esistenti all’eliminazione della promiscuità tra pazienti covid e no-

covid fino all'ampliamento delle categorie di medicinali prescrivibili tramite la ricetta dematerializzata), altre proposte di carattere economico e altre di sostegno alle famiglie (dai bonus babysitter ai finanziamenti per la didattica a distanza). Nel secondo consiglio regionale straordinario, del 30 giugno, su edilizia scolastica e misure di sicurezza per l'anno scolastico, ora in corso, ha portato ad una serie di impegni. Ora la scuola è iniziata, siamo ad ottobre e vogliamo sapere se siamo pronti". "Bene l'aumento delle postazioni drive in ma è necessario aumentare il personale e la dotazione strumentale dei laboratori pubblici che processano i tamponi perché non riescono attualmente a reggere l'elevato carico dei tamponi trasmessi dalle postazioni – aggiunge la consigliera regionale 5stelle, Valentina Corrado – Vanno inoltre sensibilizzati i medici di base nel discriminare le situazioni dei vari pazienti che a loro si rivolgono, così come vanno sensibilizzati i soggetti privati che devono sostenere il servizio pubblico facendosi carico anche delle necessità di quest'ultimo, ad esempio nello smaltire le liste d'attesa, dagli interventi chirurgici agli esami diagnostici, mettendo a disposizione le strutture e gli strumenti utilizzati per le prestazioni in intramoenia".

---

## **Medico scolastico: da ordine psicologi Lazio, OK a proposta di legge presentata da Roberta Lombardi (M5S)**

ROMA – “Credo sia utile l'introduzione di un team di professionisti di area sanitaria all'interno mondo della



Scuola e sono quindi favorevole alla Proposta di Legge che prevede il medico scolastico”.

E’ quanto dichiarato da Federico Conte, Presidente Ordine degli Psicologi del Lazio, in un video messaggio nell’ambito della Campagna “Un medico in ogni Scuola”, lanciata da Roberta Lombardi, capogruppo M5S in Regione Lazio e già deputata 5stelle.

“Sono convinto – ha continuato Conte – che rappresenti un’opportunità da non perdere per far sì che si realizzi in pieno quanto delineato nell’art. 4 della Proposta di Legge, ovvero la possibilità di lavorare in equipe con psicologi e altre figure sanitarie alle quali aggiungerei anche gli assistenti sociali, che in quel contesto potrebbero svolgere un importante lavoro all’interno del team. Va infatti ricordato che la letteratura scientifica nazionale e internazionale riconosce all’approccio interdisciplinare il più alto livello di efficacia in ottica preventiva, che poi credo sia l’obiettivo della legge. Ed è per questo motivo che medico e psicologo sono figure presenti nei contesti scolastici di vari Paesi europei”

“Il lavoro in rete tra professionisti rappresenta oggi la sfida principale che i sistemi sanitari si trovano ad affrontare – ha concluso il Presidente dell’Ordine degli Psicologi del Lazio – ed è una sfida che va raccolta nell’interesse degli studenti e dei cittadini perché è l’unica strada che garantisce risultati efficaci, sia in termini di sviluppo educativo ed evolutivo degli alunni che in termini di maggior risparmio economico per i sistemi governativi, come ad esempio la Regione Lazio”.

<https://www.facebook.com/RobertaLombardiPortavoce/videos/642407599980325>

---

# Roma, Lombardi (M5S): “Presentata una proposta di legge su medico scolastico nel Lazio”



ROMA – “Una proposta di legge affinché il medico scolastico sia introdotto nelle scuole del Lazio in maniera strutturale e stabile, rafforzando quindi quello che sono la durata e il valore dell’ordinanza regionale, che in quanto tale potrebbe essere appunto momentanea. Non solo. Il mio obiettino, il nostro obiettivo come Movimento 5 Stelle, è far sì che il medico scolastico diventi una figura stabile anche nelle altre regioni d’Italia. Vogliamo un medico in ogni scuola! Da oggi parte la nostra campagna #UnMedicoInOgniScuola, che sarà arricchita dalle testimonianze e dai contributi degli esponenti delle diverse categorie interessate, dai medici alle famiglie fino agli operatori scolastici. Seguiteci!”.

Questo, in sintesi, l’annuncio di **Roberta Lombardi**, capogruppo M5S in Regione Lazio, in un video su Facebook, firmataria dell’ordine del giorno per la reintroduzione del medico

scolastico approvato in Consiglio regionale lo scorso 30 giugno e divenuto operativo di recente con l'ordinanza firmata dalla Regione. Tutti gli aggiornamenti e i materiali per promuovere la campagna #UnMedicoInOgniScuola sono consultabili e scaricabili a questo link: <https://www.lazio5stelle.it/unmedicoinogniscuola/>

**LINK DEL VIDEO ANNUNCIO SU**  
**FB:** <https://www.facebook.com/RobertaLombardiPortavoce/videos/233444408110232>

---

## **M5S Lazio: lunedì 20 luglio, Roberta Lombardi e Valentina Corrado in diretta a “Riparte l'Italia”**

ROMA – “#RiparteItalia, il tour nazionale del Movimento 5 Stelle fa tappa nel Lazio. Lunedì 20 luglio, a partire dalle 20.30, in diretta streaming su Facebook, insieme a Paola Taverna e Danilo Toninelli, che guideranno la serata dallo studio centrale, ci saranno la capogruppo alla Regione Lazio Roberta Lombardi e la consigliera Valentina Corrado.

Interverranno la Sindaca di Roma Virginia Raggi, il ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli, la ministra della pubblica amministrazione Fabiana Dadone, il viceministro della salute Pierpaolo Sileri.

E poi i portavoce al parlamento europeo Fabio Massimo Castaldo e Daniela Rondinelli, i sindaci di Marino e di Pomezia Carlo Colizza ed Adriano Zuccalà, i portavoce in Parlamento Gianluca Perilli, Francesco Silvestri, Alessandra Maiorino, Giulia

Lupo, Francesca Flati, Marco Bella, Massimo Baroni.

Ma soprattutto ci sarà il collegamento con i cittadini che potranno partecipare inviando domande e/o video-domande, attraverso il link [https://bit.ly/RipartelItalia\\_InviaDomanda](https://bit.ly/RipartelItalia_InviaDomanda)

#RipartelItalia è alla sua decima tappa, un grande confronto collettivo per conoscere e approfondire le misure del Governo a sostegno delle imprese, della sanità e della scuola pubblica e per il rilancio dell'economia".

---

## **Scuola, Lombardi (M5S): “La Regione non ha più scuse, intervenga su edilizia scolastica”**

ROMA- “Il Lazio risulta essere la prima regione in Italia per scuole non conformi alla normativa con oltre il 70% degli istituti scolastici privi dei certificati di agibilità e di prevenzione incendi. Alle gravi criticità dello stato in cui versa il nostro patrimonio di edilizia scolastica si è aggiunta anche la minaccia dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Questo spiega perché come Gruppo Consiliare abbiamo insistito nel richiedere, a distanza di un anno, una nuova seduta straordinaria sull'edilizia scolastica legandola alla triste attualità delle misure da adottare per l'apertura del nuovo anno scolastico per meglio fronteggiare l'emergenza Coronavirus e sono particolarmente soddisfatta che gli Ordini

del Giorno da noi presentati, ieri sono stati votati favorevolmente.

Con le attività di monitoraggio sui controlli e sugli investimenti per le nostre scuole, in tempi brevi è possibile adeguare un patrimonio datato, spesso inagibile e pericoloso e capire quali misure regionali adottare per l'apertura, in tutta sicurezza, del nuovo anno scolastico 2020-2021.

Siamo in possesso di diversi strumenti di governance e di conoscenza dello stato del nostro patrimonio edilizio come ad esempio l'Osservatorio, l'Anagrafe e la Task Force dell'edilizia scolastica e non possiamo lamentare neanche una carenza di finanziamenti visto che esistono diverse possibilità di accedere ad appositi fondi a carattere nazionale per interventi che consentirebbero l'adeguamento nostre scuole ai canoni di sicurezza previsti, come il Fondo Unico per l'edilizia scolastica, quello per Asili Nido e scuole dell'infanzia, il Fondo Infrastrutture della Legge di Bilancio 2017, il Fondo investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato o quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri destinato ad interventi straordinari.

Lo stesso Piano Scuola 2020-2021, presentato qualche giorno fa dal Ministro per l'Istruzione Lucia Azzolina prevede una serie di interventi per far sì che il ritorno a scuola avvenga nella più totale sicurezza. Mi aspetto adesso che la Regione non lasci da soli i dirigenti scolastici ai quali compete la pianificazione degli orari e delle classi, vista l'oggettiva difficoltà di garantire un efficace distanziamento sociale dei nostri alunni, fornendo loro tutto il supporto operativo e logistico possibile.

L'Amministrazione regionale non ha più scuse per operare per un forte e radicale rilancio dell'edilizia scolastica nella nostra Regione, perché stiamo parlando dei nostri figli, della loro salute e della loro educazione ed abbiamo il dovere di attivarci per assicurare loro ambienti di studio e di

socialità sicuri e confortevoli. Al di là di ogni divisione politica, questa è la priorità assoluta". Così in una nota Roberta Lombardi, Capogruppo M5S alla Regione Lazio

---

## **Roberta Lombardi (M5S): “La cassa integrazione va riformata con il reddito di cittadinanza”**

ROMA – Riceviamo e pubblichiamo: “In queste ore il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha annunciato l’intenzione di avviare la riforma dell’istituto della Cassa Integrazione in Deroga (CIGD) contemporaneamente al via libera al decreto che anticipa subito le quattro settimane di cassa integrazione, inizialmente riservate al periodo di settembre-ottobre.

Anche se quest’ultima misura ha un carattere di maggiore urgenza, visto che dovrà dare ossigeno a imprese e lavoratori in un momento di forte crisi economica, credo che la prima sia invece molto più importante per poter imprimere una nuova visione e una nuova gestione dei momenti di crisi occupazionale ed economica nell’ottica di dare dignità alle persone nella misura in cui si permette loro di affrancarsi dall’assistenzialismo della cassa integrazione, per quanto indispensabile nel breve termine, ed essere accompagnati gradualmente al rientro a lavoro.

A tale scopo è fondamentale prevedere all’interno della riforma dell’istituto della CIGD la possibilità di farla dialogare con il Reddito di Cittadinanza come strumento

integrativo da applicare nella fase di espulsione dal mondo del lavoro, quindi nel momento in cui sarà terminata la cassa integrazione, in modo da non abbandonare il cittadino a se stesso, garantirgli assieme al sostegno al reddito la formazione permanente e la possibilità di essere chiamato per un altro posto di lavoro così come previsto dalla procedura che già regola il Reddito di Cittadinanza.

Il Reddito di Cittadinanza è la nostra carta vincente, e ce lo dimostrano gli ultimi dati Istat che vedono diminuire la povertà assoluta in Italia per la prima volta dopo quattro anni. Ora abbiamo la possibilità di usare lo strumento del Reddito di Cittadinanza, che ha già dimostrato il suo valore di per sé, anche all'interno di un approccio organico come trampolino di lancio verso una politica sociale nuova, che non si limiti ad assistere a tempo determinato il lavoratore ma lo sostenga in tutte le fasi del suo percorso di ricollocamento. Siamo sulla strada giusta. Nessun altro c'aveva mai creduto. Noi sì. Avanti così.

Nessuno deve rimanere indietro”.

—